

COMUNE DI NOLE

Città Metropolitana di Torino

RELAZIONE DI FINE MANDATO ANNI 2014-2019

(Articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149)

Premessa

La presente relazione viene redatta da province e comuni ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2,178, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42" per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

- a) Sistema e esiti nei controlli interni;
- b) Eventuali rilievi della Corte dei conti;
- c) Azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- d) Situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal comune o dalla provincia ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- e) Azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità – costi;
- f) Quantificazione della misura dell'indebitamento provinciale o comunale.

La relazione di fine mandato è stata introdotta dall'articolo 4 del Dlgs 149/2011 allo scopo di descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante l'incarico. La relazione deve essere redatta dal segretario generale o dal responsabile finanziario, a seconda di quanto stabilito dagli ordinamenti dei singoli enti, quindi sottoscritta dal sindaco entro il sessantesimo giorno antecedente la scadenza del mandato.

L'individuazione del termine finale deve effettuarsi, secondo quanto evincibile dalla delibera della sezione Autonomie della Corte dei conti n. 15/2016, considerando la data di scadenza del mandato, vale a dire una volta trascorso il termine di 5 anni dalla proclamazione del sindaco, considerando che si tratta di un organo monocratico che si insedia immediatamente per effetto della proclamazione dell'avvenuta elezione consacrata nell'apposito verbale dell'ufficio elettorale centrale.

Nel caso di scioglimento anticipato del consiglio comunale, la relazione di fine mandato va sottoscritta dal sindaco entro il termine di 20 giorni dal provvedimento di indizione delle elezioni.

Una volta redatta e sottoscritta, la relazione va inviata all'organo di revisione che deve certificare la stessa entro 15 giorni. Quindi, la relazione e la certificazione devono essere inviate dal sindaco entro 3 giorni alla Sezione regionale di controllo della Corte dei conti. Entro 7 giorni dalla certificazione, poi, la relazione deve essere pubblicata, insieme alla certificazione, nel sito istituzionale dell'ente, con indicazione della data di trasmissione alla Corte dei conti.

L'esposizione di molti dei dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati ed anche nella finalità di non aggravare il carico di adempimenti degli enti.

La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del tuoeel e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005. Pertanto, i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

PARTE I – DATI GENERALI

1.1 Popolazione residente al 31/12/2018: n. 6817

Trend storico	2014	2015	2016	2017	2018
Popolazione al 31/12	6964	6892	6861	6895	6817

1.2 Organi politici

Bertino Luca Francesco – Sindaco

Adamo Antonio – Vice Sindaco

Togni Federico – Assessore

Zambello Tiziana – Assessore

Beva Grazia – Assessore

Aimo Marco – Consigliere

Ebacolo Paolo – Consigliere

Cremona Elena – Consigliere

Mussurici Maurizio – Consigliere

Palma Leonardo – Consigliere

Baima Massimo – Consigliere

Pautrè Andrea – Consigliere

Fontanone Glauco – Consigliere

1.3 Struttura organizzativa

Organigramma:

	SETTORI	CATEGORIA	DIPENDENTI IN SERVIZIO AL 31/12/2018
			n.
SEGRETARIO GENERALE	SETTORE ECONOMICO FINANZIARIO	D - P.O.	1
		C	2
	SETTORE AFFARI GENERALI (Resp. Segretario Generale)	C	5
		B	2
		A	1
	SETTORE TECNICO	D - P.O.	1
		C	3
		B	2
	SETTORE POLIZIA MUNICIPALE	D - P.O.	0
		D	1
		C	2
	TOTALE		

1.4 Condizione giuridica dell'ente: L'Ente non è commissariato e non lo è stato nel periodo del mandato, ai sensi dell'art. 141 e 143 del TUOEL:

1.5 Condizione finanziaria dell'ente: L'ente non ha dichiarato il dissesto finanziario, nel periodo del mandato, ai sensi dell'art. 244 del TUOEL, o il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243- ter, 243 – quinquies del TUOEL e/o del contributo di cui all'art 3 bis del D.L. m 174/2012, convertito nella legge n. 213/2012.

1.6 Situazione di contesto interno/ esterno:

In generale sui vari settori si registrava un ridotto grado di responsabilizzazione dei dipendenti e una mancanza di coordinamento delle attività da svolgere con scarsa propensione alla formulazione di idee propositive idonee alla risoluzione dei problemi. Conseguentemente i rapporti con l'utenza dovevano essere migliorati così come quelli tra i dipendenti stessi.

Con l'individuazione del nuovo Segretario Comunale si è pertanto attivato un processo di crescita professionale basata sull'aggiornamento normativo e sull'aggiornamento di procedure e processi.

Contemporaneamente sono stati progressivamente sostituiti la maggior parte dei software gestionali e le dotazioni informatiche sono state aggiornate (nuovi server, sistemi di backup, digitalizzazione degli atti) al fine di dotare gli uffici di strumenti idonei allo svolgimento delle relative attività.

Di seguito si descrivono le principali criticità rilevate, progressivamente superate e risolte.

Area Amministrativa: scollamento tra il personale e gli obiettivi dell'amministrazione con ridotto grado di autonomia lavorativa

Area Tecnica: necessità di un aggiornamento normativo dei processi e delle attività di supporto agli uffici, carenza di personale operativo

Area Economico-Finanziaria: carenza di personale, necessità di assegnare all'area funzioni di programmazione

Area di Vigilanza: mancanza di coordinamento tra il personale e necessità di rivedere le procedure operative.

- 2 Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturale deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUOEL):** Tutti i parametri di deficitarietà sono risultati negativi nel periodo 2014-2018.

PARTE II – DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO

- 1. Attività Normativa:** Elenco degli atti di modifica statutaria o di modifica/adozione regolamentare che l'ente ha approvato durante il mandato elettivo:

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE		OGGETTO
N.	DATA	
57	20/09/2014	Modifica regolamento tasi
58	20/09/2014	Modifica regolamento imu
75	22/11/2014	Modifica regolamento contabilità
5	31/03/2015	Approvazione regolamento per l'accesso e la partecipazione al costo delle prestazioni sociali agevolate
6	31/03/2015	Approvazione regolamento comunale controlli interni
7	31/03/2015	Modifica regolamento tari
25	10/04/2015	Approvazione regolamento generale delle entrate
51	28/07/2015	Modifica regolamento di gestione del centro polivalente Nole Forum
52	28/07/2015	Approvazione regolamento per l'utilizzo della sala consiliare
53	28/07/2015	Approvazione regolamento per l'uso dei parchi gioco comunali
54	28/07/2015	Approvazione regolamento per occupazione suolo pubblico per servizi di ristoro all'aperto (dehors)
9	18/03/2016	Modifica regolamento imu
10	18/03/2016	Modifica regolamento tasi
56	13/11/2017	Approvazione regolamento per la disciplina delle sale giochi ed installazione giochi leciti presso altre attività
69	21/12/2017	Approvazione regolamento per uso sala incontri presso casa delle associazioni
70	21/12/2017	Approvazione regolamento per l'assegnazione e la conduzione degli orti urbani
20	29/03/2018	Approvazione regolamento tarip (tariffa puntuale)
21	29/03/2018	Modifica regolamento per le aree mercatali ed esercizio del commercio sulle aree pubbliche
22	29/03/2018	Approvazione regolamento per le attività di volontariato
23	29/03/2018	Approvazione regolamento per gli interventi di manomissione del suolo pubblico e ripristino nel territorio comunale
24	29/03/2018	Approvazione regolamento per la gestione dei rifiuti e per l'igiene del suolo
35	05/06/2018	Approvazione statuto del consorzio dei comuni ed utenti industriali sulla riva sinistra della stura
37	05/06/2018	Approvazione regolamento albo comunale compostatori
60	20/11/2018	Modifica regolamento per occupazione suolo pubblico per servizi di ristoro all'aperto (dehors)
61	20/11/2018	Approvazione regolamento edilizio ai sensi art. 3 comma 3 L.R. 19/1999
8	19/02/2019	Modifica regolamento tarip

2. Attività tributaria.

2.1 Politica tributaria locale. Per ogni anno di riferimento.

2.1.1. ICI/Imu: aliquote applicate (abitazione principale e relativa detrazione, altri immobili e fabbricati rurali strumentali)

Aliquote IMU	2014	2015	2016	2017	2018
Aliquota ordinaria	8,7‰	8,7‰	8,7‰	8,7‰	8,7‰
Aliquota ridotta per l'abitazione principale e relative pertinenze (per fattispecie non esenti abitazione principale – categorie A1/A8/A9)	4‰	4‰	4‰	4‰	4‰
Fabbricati rurali e strumentali	2‰	-	-	-	-
Detrazione per abitazione principale	200,00	200,00	200,00	200,00	200,00

2.1.2. Addizionale Irpef: aliquota massima applicata, fascia di esenzione e differenziazione:

Aliquote addizionale Irpef	2014	2015	2016	2017	2018
Aliquota massima	0,8%	0,8%	0,8%	0,8%	0,8%
Fascia esenzione	€ 10.000,00	€ 10.000,00	€ 10.000,00	€ 10.000,00	€ 10.000,00
Differenziazione aliquote	SI	SI	SI	SI	SI

2.1.3. Prelievi sui rifiuti: indicare il tasso di copertura e il costo pro-capite

Prelievi sui rifiuti	2014	2015	2016	2017	2018
Tipologia di prelievo	Diretto	Diretto	Diretto	Diretto	Diretto
Tasso di copertura	100%	100%	100%	100%	100%
Costo del servizio procapite	91,21	92,25	82,72	82,52	80,49

3. Attività amministrativa.

3.1. Sistema ed esiti dei controlli interni:

Con la deliberazione del Consiglio Comunale n. 6 del 31/03/2015 è stato approvato il Regolamento Comunale per la disciplina del sistema integrato dei controlli interni: tale regolamento disciplina organizzazione, metodi e strumenti adeguati, in proporzione alle risorse disponibili, per garantire conformità, regolarità e correttezza, economicità, efficienza ed efficacia dell'azione dell'Ente attraverso un sistema integrato di controlli interni.

1. Il sistema integrato dei controlli interni è articolato in:

- a) *controllo di gestione*: verifica l'efficacia, efficienza ed economicità dell'azione amministrativa ed ottimizza il rapporto tra costi e risultati;
- b) *controllo di regolarità amministrativa*: per garantire la legittimità, regolarità e correttezza dell'azione amministrativa;
- c) *controllo di regolarità contabile*: per garantire la regolarità contabile degli atti;
- d) *controllo sugli equilibri finanziari*: volto al mantenimento degli equilibri di bilancio per la gestione di competenza, dei residui e di cassa. In fase di prima attuazione esso viene previsto nel presente

regolamento è verrà recepito dal Regolamento di Contabilità nella prima revisione dello stesso.

Controllo di gestione

Per garantire che le risorse siano impiegate per ottenere obiettivi prefissati secondo criteri di economicità, efficacia ed efficienza e ottimizzare il rapporto tra obiettivi e azioni realizzate e tra risorse impiegate e risultati, l'Ente esegue il controllo di gestione, svolto sotto la sovrintendenza e il coordinamento del Responsabile del Settore Finanziario, che predispone gli strumenti destinati agli organi politici, di coordinamento e ai responsabili della gestione, per le finalità volute dalle vigenti norme.

Le analisi e gli strumenti predisposti dal Settore Finanziario sono utilizzati dagli Amministratori in termini di programmazione e controllo e dai Responsabili di Servizio in termini direzionali in ordine alla gestione e ai risultati.

L'attività del controllo di gestione si svolge attraverso tre fasi principali:

o programmazione;

o rilevazione dei dati relativi ai costi ed ai proventi nonché rilevazione dei risultati raggiunti;

o verifica e valutazione dei dati predetti in rapporto al Piano esecutivo di gestione al fine di verificare il loro stato di attuazione e di misurare l'efficacia, l'efficienza ed il grado di economicità dell'azione intrapresa.

I documenti sono elaborati in collaborazione tra il Settore Finanziario e gli altri Settori operativi, con la sovrintendenza e il coordinamento del Segretario comunale; sono di volta in volta trasmessi ai Responsabili di Settore, all'Organo di Valutazione (O.I.V.) e all'Organo politico, che nella prima seduta utile, ne prende atto.

Le relazioni, sottoscritte dal Segretario Comunale e dai Responsabili di Settore, devono riportare:

a) grado di realizzazione degli obiettivi di P.E.G. e di Piano delle Performance rispetto agli indicatori di qualità e quantità, evidenziando gli scostamenti;

b) stato di avanzamento delle spese e degli accertamenti delle entrate per la parte economica - finanziaria rispetto alle dotazioni con evidenziate le variazioni.

Controllo preventivo di regolarità amministrativa e contabile

Nella fase preventiva di formazione delle proposte di deliberazione della Giunta e del Consiglio, il responsabile del Settore competente per materia, avuto riguardo all'iniziativa o all'oggetto della proposta, esercita il controllo di regolarità amministrativa con il rilascio sulla proposta del parere di regolarità tecnica attestante la legittimità, la regolarità, la correttezza dell'azione amministrativa.

Per il controllo preventivo di regolarità contabile, prima dell'adozione finale degli atti che possono comportare spesa da parte dell'organo competente (deliberazioni, determinazioni, decreti) dovranno essere acquisiti sulla proposta il parere di regolarità contabile e l'attestazione di copertura finanziaria da parte del Responsabile del settore finanziario; se questi rileva non esservi riflessi né diretti né indiretti sulla situazione economico-finanziaria e sul patrimonio, ne da atto e non rilascia il parere. In caso di assunzione di impegno di spesa, il Responsabile del Settore Finanziario ha l'obbligo di accertare preventivamente che il programma dei conseguenti pagamenti sia compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica.

Controllo successivo di regolarità amministrativa

1. Il controllo successivo di regolarità amministrativa persegue le seguenti finalità:

a) monitorare la regolarità e correttezza delle procedure e degli atti adottati, rilevare la legittimità dei provvedimenti ed evidenziare eventuali scostamenti rispetto alle norme comunitarie, costituzionali, legislative, statutarie e regolamentari;

b) sollecitare l'esercizio del potere di autotutela del Responsabile del Settore, se vengono ravvisati vizi;

c) migliorare la qualità degli atti amministrativi, indirizzare verso la semplificazione, garantire l'imparzialità, costruendo un sistema di regole condivise a livello di ente;

d) stabilire procedure omogenee e standardizzate per l'adozione di atti dello stesso tipo;

e) coordinare i singoli Servizi per l'impostazione ed l'aggiornamento delle procedure.

Il controllo successivo sugli atti del Comune è di tipo interno e a campione.

Viene svolto sotto la direzione del Segretario comunale, con la collaborazione del Servizio di Segreteria e degli eventuali altri Servizi comunali da coinvolgere. L'istruttoria dell'attività di controllo può essere assegnata a dipendenti comunali di qualifica adeguata, di un settore diverso da quello che ha adottato l'atto controllato.

Il nucleo di controllo è di norma unipersonale e costituito dal Segretario comunale. Il Segretario può nominare un secondo componente, con requisiti di indipendenza, per l'esame di particolari categorie di atti che richiedono competenze tecniche specifiche.

Al termine del controllo di ciascun atto e/o procedimento viene redatta una scheda in conformità agli standard predefiniti, che sarà allegata alle risultanze.

Sono oggetto del controllo successivo le determinazioni di impegno di spesa, gli atti di liquidazione della spesa, i contratti e gli altri atti amministrativi, scelti secondo una selezione casuale effettuata con motivate tecniche di campionamento, anche di tipo informatico. Nella categoria degli altri atti amministrativi rientrano, fra gli altri, gli ordinativi in economia, i decreti, le ordinanze, i provvedimenti autorizzativi e concessori di diversa natura.

Per lo svolgimento dell'attività di controllo, il Segretario comunale, sentiti i Responsabili di Settore e tenendo conto di quanto previsto nel piano anticorruzione di cui alla L. 190/2012, stabilisce un piano annuale entro il mese di gennaio, prevedendo, per ciascun settore operativo dell'Ente, il controllo di almeno il 5 per cento del totale degli atti di cui all'art. 12 riferiti al semestre precedente.

L'attività di controllo è normalmente svolta con cadenza semestrale.

Entro il 28 febbraio di ogni anno, il Segretario Comunale elabora una relazione sull'attività di controllo svolta nell'anno precedente. La relazione può contenere anche suggerimenti e proposte operative finalizzate a migliorare la qualità degli atti prodotti dall'Ente.

La relazione di cui al comma 1 è trasmessa ai Responsabili di Settore, unitamente alle direttive cui conformarsi in caso di riscontrate irregolarità, nonché ai revisori dei conti e agli organi di valutazione dei risultati dei dipendenti, come documenti utili per la valutazione, e al Sindaco, che ne darà opportuna informazione al Consiglio Comunale.

Controllo sugli equilibri finanziari

Il controllo sugli equilibri finanziari di bilancio è svolto sotto la direzione ed il coordinamento del Responsabile del Settore Finanziario e con la vigilanza dell'Organo di revisione.

A tal fine, con cadenza trimestrale, il Responsabile del Settore finanziario presiede una riunione cui partecipano i Responsabili di Settore e il Segretario comunale, dove si esaminano in contraddittorio, collegialmente e distintamente per ogni centro di Responsabilità:

- l'andamento della gestione di competenza (accertamenti/impegni) dei capitoli affidati con il Piano Esecutivo di Gestione;
- l'andamento della gestione dei residui attivi e passivi con la verifica circa la sussistenza del titolo giuridico del credito/debito. In particolare la verifica dei residui Attivi dovrà riguardare l'effettiva riscuotibilità del credito e delle ragioni per le quali lo stesso non è stato riscosso in precedenza;
- l'andamento della gestione di cassa con particolare rilievo alle entrate a specifica destinazione. Tale verifica dovrà proiettarsi fino alla chiusura dell'esercizio, considerando anche l'evoluzione degli incassi e dei pagamenti che si perfezioneranno nel periodo di riferimento.

Sulla scorta delle informazioni raccolte, il Responsabile del Settore Finanziario redige una relazione conclusiva per il Sindaco, la Giunta Comunale e il Revisore, con la quale viene illustrata la situazione complessiva degli equilibri finanziari dell'Ente e delle ripercussioni ai fini del rispetto dei vincoli imposti dal "patto di stabilità" interno, nonché relativamente allo stato dell'indebitamento.

Il revisore, entro 5 giorni, esprime eventuali rilievi e proposte sulla relazione.

Successivamente la Giunta Comunale prenderà atto delle condizioni di equilibrio con apposito provvedimento.

Nel caso in cui siano evidenziate condizioni di squilibrio finanziario, la Giunta Comunale dovrà proporre con urgenza all'Organo Consiliare le iniziative da intraprendere per ristabilire le condizioni di equilibrio del bilancio.

Entro trenta giorni dall'adozione del provvedimento di cui al punto precedente il Consiglio Comunale dovrà assumere i propri provvedimenti in merito.

3.1.1. Controllo di gestione: indicare i principali obiettivi inseriti nel programma di mandato e il livello della loro realizzazione alla fine del periodo amministrativo, con riferimento ai seguenti servizi/ settori:

- Personale: razionalizzazione della dotazione organica e degli uffici (riduzione della dotazione di n. 3 dipendenti nel corso del quinquennio)

- Lavori pubblici: le principali opere realizzate o avviate sono le seguenti:

NOLE ASFALTATURA STRADE	LOTTO PRIMO	240000
NOLE ASFALTATURA STRADE	LOTTO SECONDO	15000
VAUDA ASFALTATURA STRADE	LOTTO TERZO	7320
VAUDA ASFALTATURA STRADE	LOTTO QUARTO	6500
VAUDA ASFALTATURA STRADE	LOTTO QUINTO	80000
NOLE ASFALTATURA STRADE	LOTTO SESTO	115000
NOLE ASFALTATURA STRADE	LOTTO SETTIMO	13000
NOLE ASFALTATURA STRADE	LOTTO OTTAVO	94000
NOLE ASFALTATURA STRADE	LOTTO NONO	48000
NOLE ASFALTATURA STRADE	LOTTO DECIMO	13000
NOLE	PARCHEGGIO COPERTO ORATORIO	450000
GRANGE	PARCHEGGIO CHIESA	49000
GRANGE	PESO PUBBLICO	8052
GRANGE	PARCOGIOCHI SCUOLA	10500
GRANGE	ASFALTATURA	240000
STURA - DIFESA SPONDALE RIVA DX	LOTTO PRIMO	610000
STURA - DIFESA SPONDALE RIVA DX	CONSOLIDAMENTO	100000
STURA - DIFESA SPONDALE RIVA DX	LOTTO SECONDO	188000
NOLE VIA STURA	NUOVO CANALE SCOLMATORE	350000
NOLE PULIZIA CANALE		10000
NOLE VIA VILLANOVA	SGRIGLIATORE AUTOMATICO	42000
NOLE VIA VILLANOVA	RIFACIMENTO CANALE	24000
NOLE CIMITERO	PARCHEGGIO	16348
NOLE CIMITERO	AMPLIAMENTO	418000
NOLE CENTRO	PIAZZA PIOVANO RUSCA	139000
NOLE CENTRO	EX MUNICIPIO VIA TORINO	10000
NOLE CENTRO	EMPORIO SOLIDALE	10000
NOLE PRIMO MAGGIO	PARCOGIOCHI	22000
NOLE PRIMO MAGGIO	CAMPO BASKET	30800
NOLE PRIMO MAGGIO	MARCIAPIEDE VIA PRIMO MAGGIO VIA VILLANOVA	135000
NOLE VILLANOVA	AREA FITNESS	14500
NOLE SCUOLA MEDIA	PALESTRA PAVIMENTAZIONE	21450
NOLE SCUOLA MEDIA	PARCHEGGIO E AREA INGRESSO	18500
NOLE GRAZIOLI	SGAMBAMENTO CANI	10000
NOLE BENDER	PARCHEGGIO VIA STURA	10000
NOLE SCUOLA MATERNA	PARCHEGGIO	230000
NOLE SCUOLA MATERNA	RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA	149000

NOLE SCUOLA MATERNA	MARCIAPIEDE	16500
NOLE SCUOLA MATERNA	SISTEMAZIONE AREE VERDI	10919
NOLE SCUOLA MATERNA	PARCHEGGIO INTERNO	7400
NOLE SAN VITO	SAGRATO	72000
NOLE SAN VITO	SAGRATO ESTENSIONE	12500
NOLE SAN VITO - STRADA GORRE	PTI	115500
NOLE SAN GRATO	RESTAURO E CONSOLIDAMENTO	50000
NOLE SCUOLA ELEMENTARE	RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA	200000
NOLE SCUOLA ELEMENTARE	PALESTRA RISTRUTTURAZIONE	150000
NOLE SCUOLA ELEMENTARE	CORTILE INTERNO	92000
NOLE SCUOLA ELEMENTARE	CAMPO BASKET	45800
NOLE VIA MONEA	PARCOGIOCHI	16100
NOLE CASA PEROTTI	RESTAURO CONSERVATIVO E RIFUNZIONALIZZAZIONE	1700000
NOLE MUNICIPIO EX ERBER	LAVORI DI COMPLETAMENTO	50000
NOLE MUNICIPIO EX ERBER	SALA CONSIGLIARE	45000
NOLE MUNICIPIO EX ERBER	CENTRALE TERMICA	23000
NOLE MUNICIPIO EX ERBER	IMPIANTO AERAUICO	40000
NOLE 25 APRILE	PARCOGIOCHI	10500
NOLE SP2	NUOVO SEMAFORO	87000
NOLE CASA RIPOSO	ADEGUAMENTO IGIENICO FUNZIONALE	175000
NOLE VIDEOSORVEGLIANZA	PIAZZA PIOVANO RUSCA	6893
NOLE VIDEOSORVEGLIANZA	AMMODERNAMENTO	21000
GRANGE	RETE IDRICA	480000
GRANGE	AMPLIAMENTO SP 725	70000
NOLE FIBRA OTTICA	provider - TIM	50000
NOLE ILLUMINAZIONE PUBBLICA	provider - ENEL SOLE	
NOLE RETE IDRICA E FOGNARIA	provider - SMAT	80000
NOLE SMANTELLAMENTO DEPURATORE	provider - SMAT	3500000
NOLE POZZO IDRICO	provider - SMAT	2800000
SMAT_PUNTI ACQUA	provider - SMAT	25000
VAUDA	ASILO NIDO	700000
VAUDA	ESTENSIONE CICLABILE	150000
VAUDA	INCROCIO VIA SAN GIOVANNI	65000
VVFF PROTEZIONE CIVILE	NUOVA APS	61000
NOLE	CORONA VERDE	1430000
NOLE	VELA	2900000
VAUDA	PARCOGIOCHI	28000

- Gestione del territorio: è stata approvata una variante parziale al prgc che ha contribuito alla risoluzione di numerose criticità latenti, inoltre con l'abolizione della commissione edilizia i tempi procedurali sono stati ridotti;

- Istruzione pubblica: è stato implementato il servizio mensa con nuovi standard qualitativi del servizio e riduzione dei costi;
- Ciclo dei rifiuti: il servizio di gestione rifiuti ha ottenuto un efficientamento dei costi che si sono ridotti di oltre il 15% mentre il livello di raccolta differenziata è salito dal 58% al 70%
- Sociale: i progetti principali sono stati l'emporio solidale, il progetto percorsi famiglia per fronteggiare l'emergenza abitativa, il trasporto sociale e il supporto allo studio dei ragazzi nel dopo scuola;
- Turismo: le iniziative proposte sono raddoppiate rispetto al periodo precedente e numerosi sono stati gli eventi a valenza ultraterritoriale;

3.1.2. Valutazione delle performance:

La metodologia di valutazione è stata adottata dall'Ente con deliberazione Giunta Comunale n. 64 del 26/04/2012, modificata con deliberazione della Giunta Comunale n. 162 del 21/12/2017, suddividendo il processo di valutazione nelle seguenti fasi:

1. Fase iniziale di assegnazione degli obiettivi e delle risorse umane e finanziarie;
2. Fase intermedia di verifica ed adozione di eventuali correttivi agli obiettivi assegnati con confronto tra responsabile di settore e dipendente;
3. Fase finale di giudizio con consegna delle schede di valutazione con confronto tra responsabile di settore e dipendente.

La definizione degli obiettivi e capacità gestionali attese per i Responsabili di posizione organizzativa e per il Segretario Comunale viene adottata dalla Giunta Comunale con il supporto dell'Organo Indipendente di Valutazione e la relativa valutazione viene approvata dalla Giunta su istruttoria dell'OIV;

Ogni responsabile di Posizione Organizzativa definisce le performance attese ed effettua la valutazione del personale che coordina direttamente.

L'Organo Indipendente di Valutazione effettua una supervisione del processo volta a garantire la corretta adozione della metodologia, sia in fase di definizione delle attese che in fase di valutazione.

Peso degli indicatori:

Per i Responsabili della Posizione Organizzativa:

- Indicatori di performance relativi all'ambito organizzativo di diretta responsabilità ed il raggiungimento di specifici obiettivi individuali (peso 50%)
- Qualità del contributo assicurato alla performance generale della struttura, competenze professionali e manageriali dimostrate, equità e differenziazione della valutazione dei collaboratori (peso 50%)

Per i Dipendenti:

- Raggiungimento di specifici obiettivi di gruppo o individuali (peso 50%)
- Qualità del contributo assicurato alla performance dell'unità organizzativa di appartenenza, competenze dimostrate e comportamenti professionali e organizzativi (peso 50%);

Il criterio di ripartizione delle somme individuate quale compenso per il raggiungimento degli obiettivi/performance è il seguente:

- Risultato con punteggio da 0 a 50 punti: retribuzione pari a zero;
- Risultato con punteggio oltre 50 punti: retribuzione commisurata all'effettivo risultato raggiunto.

Dando seguito a quanto disposto dalle vigenti norme sulla trasparenza, la sezione trasparenza, valutazione e merito presente sul sito istituzionale è stata alimentata con le informazioni previste.

3.1.3. Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art. 147 - quater del TUOEL:

I risultati complessivi della gestione dell'ente locale e delle aziende partecipate sono rilevati mediante bilancio consolidato, secondo la competenza economica, predisposto secondo le modalità previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.

Sono stati inoltre portati a termine i seguenti adempimenti:

- ✓ Deliberazione del Consiglio Comunale n. 9 del 31/03/2015 "PIANO OPERATIVO DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE SOCIETA' PARTECIPATE E DELLE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE (LEGGE 190/2014 ART. 1, COMMA 612). APPROVAZIONE." – Nessun provvedimento di razionalizzazione da adottare;
- ✓ Deliberazione del Consiglio Comunale n. 22 del 18/03/2016 "RELAZIONE CONCLUSIVA SUL PROCESSO DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE SOCIETA' PARTECIPATE E DELLE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE (ART. 1 C. 612 LEGGE 190/2014)";
- ✓ Deliberazione del Consiglio Comunale n. 66 del 18/12/2018 "RAZIONALIZZAZIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI DETENUTE DAL COMUNE DI NOLE, CON RIFERIMENTO ALLA SITUAZIONE AL 31.12.2017 - ART. 26 C. 11 D.LGS. 19.08.2016 N. 175 COME MODIFICATO DAL D.LGS. 16.06.2017 N. 100." – Nessun provvedimento di razionalizzazione da adottare;

PARTE III-SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE.

3.1. Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente:

ENTRATE	ACCERTAMENTI					Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
	2014	2015	2016	2017	2018 (*)	
ENTRATE CORRENTI	3.690.071,09	3.672.746,33	3.871.792,52	5.432.253,10	4.681.929,63	26,88
TITOLO 4 ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	336.029,78	1.258.102,28	343.467,87	350.763,71	1.514.682,94	350,76
TITOLO 5 ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	234.282,91	0,00	0,00	240.000,00	1.100.000,00	369,52
TOTALE	4.260.383,78	4.930.848,61	4.215.260,39	6.023.016,81	7.296.612,57	71,27

SPESE	IMPEGNI					Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
	2014	2015	2016	2017	2018 (*)	
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	3.200.655,29	3.323.643,13	3.382.148,04	3.280.568,77	3.552.984,77	11,01
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	738.628,65	1.368.835,54	1.886.123,37	1.081.058,34	1.688.495,35	128,60
TITOLO 3 RIMBORSO DI PRESTITI	271.044,67	289.954,54	138.108,53	143.573,10	153.845,59	-43,24
TOTALE	4.210.328,61	4.982.433,21	5.406.379,94	4.505.200,21	5.395.325,71	28,15

PARTITE DI GIRO	IMPEGNI/ACCERTAMENTI					Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
	2014	2015	2016	2017	2018 (*)	
TITOLO 6 ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	334.127,30	558.758,62	602.322,25	795.011,46	764.016,86	128,66
TITOLO 4 SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI	334.127,30	558.758,62	602.322,25	795.011,46	764.016,86	128,66

3.2. Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato

EQUILIBRI DI PARTE CORRENTE					
	IMPEGNI/ACCERTAMENTI				
	2014	2015	2016	2017	2018 (*)
Totale titoli (1+2+3) delle entrate	3.690.071,09	3.672.746,33	3.871.792,52	5.432.253,10	4.681.929,63
Spese titolo 1	3.200.655,29	3.323.643,13	3.382.148,04	3.280.568,77	3.552.984,77
Rimborso di prestiti parte del titolo 3	271.044,67	289.954,54	138.108,53	143.573,10	153.845,59
SALDO DI PARTE CORRENTE	218.371,13	59.148,66	351.535,95	2.008.111,23	975.099,27

3.2. Equilibrio parte capitale del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		
	IMPEGNI/ACCERTAMENTI	
	2014	2015
Entrate titolo 4	336.029,78	1.258.102,28
Entrate titolo 5	234.282,91	0,00
Totale titoli 4+5	570.312,69	1.258.102,28
Spese titolo 2	738.628,65	1.368.835,54
Differenza di parte capitale	- 168.315,96	- 110.733,26
Entrate correnti destinate ad investimenti	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale	227.500,00	2.063.256,86
SALDO DI PARTE CAPITALE	59.184,04	1.952.523,60

Presso il Comune di Nole il D.Lgs. 118 è stato adottato con decorrenza dal 2016, si riporta pertanto la tabella di verifica degli equilibri per il triennio 2016/2018.

VERIFICA EQUILIBRI (d.Lgs. 118) – dal 2016 in poi

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI AL 2016)	COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI AL 2017)	COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI AL 2018) (*)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	76.746,11	119.137,51	103.749,59
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	3.850.220,82 0,00	5.432.253,10 0,00	4.681.929,63 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	3.382.148,04	3.280.568,77	3.552.984,77
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	119.137,51	103.749,59	132.851,63
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>	(-)	138.108,53 0,00 0,00	143.573,10 0,00 0,00	153.845,59 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)		287.572,85	2.023.499,15	945.997,23
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00	2.000,00 0,00	49.882,79 0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	368.756,80
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE O=G+H+I-L+M		287.572,85	2.025.499,15	627.123,22
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	389.036,24	740.800,00	510.730,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	1.648.914,87	469.190,81	658.615,49
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	365.039,57	590.763,71	2.614.682,94
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	0,00	120.000,00	550.000,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	368.756,80
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	1.886.123,37	961.058,34	1.138.495,35
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	469.190,81	658.615,49	2.020.481,24
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E		47.676,50	61.080,69	443.808,64

S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)		0,00	120.000,00	550.000,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)		0,00	120.000,00	550.000,00
EQUILIBRIO FINALE					
			335.249,35	2.086.579,84	1.070.931,86

$W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y$

3.3. Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo.

GESTIONE DI COMPETENZA - Quadro riassuntivo					
	2014	2015	2016	2017	2018 (*)
Riscossioni	3.870.326,05	4.803.134,17	4.080.710,13	5.073.119,60	4.957.856,86
Pagamenti	3.418.419,58	4.799.777,23	3.925.222,30	4.313.339,00	4.927.008,79
Differenza	451.906,47	3.356,94	155.487,83	759.780,60	30.848,07
Residui Attivi	724.185,03	686.473,06	736.872,51	1.744.908,67	3.102.772,57
Residui Passivi	1.126.036,33	741.414,60	2.083.479,89	986.872,67	1.232.333,78
Differenza	-401.851,30	-54.941,54	-1.346.607,38	758.036,00	1.870.438,79
Avanzo (+) o Disavanzo (-)	50.055,17	-51.584,60	-1.191.119,55	1.517.816,60	1.901.286,86

Risultato di amministrazione di cui:	2014	2015	2016	2017	2018
Accantonato	-	92.978,07	142.777,11	1.897.596,27	2.137.538,44
Vincolato	-	129.242,46	7.086,42	7.086,42	433.232,67
Destinato agli investimenti	267.246,73	391.215,19	172.486,35	136.197,83	109.492,68
Disponibile	322.144,28	280.667,55	588.599,11	384.731,04	394.259,79
Totale	589.391,01	894.103,27	910.948,99	2.425.611,56	3.074.523,58

3.4. Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

Descrizione	2014	2015	2016	2017	2018
Fondo cassa al 31 dicembre	2.299.199,16	2.163.966,12	2.364.206,07	2.074.297,06	2.034.046,01
Totale residui attivi finali	1.593.988,06	1.437.202,86	1.463.136,40	2.552.314,55	4.821.797,40
Totale residui passivi finali	3.303.796,21	981.404,73	2.328.065,16	1.438.634,97	1.627.986,96
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	-	76.746,11	119.137,51	103.749,59	132.851,63
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	-	1.648.914,87	469.190,81	658.615,49	2.020.481,24
Risultato di amministrazione	589.391,01	894.103,27	910.948,99	2.425.611,56	3.074.523,58
Utilizzo anticipazione di cassa	NO	NO	NO	NO	NO

3.5. Utilizzo avanzo di amministrazione:

Utilizzo nell'anno	2014	2015	2016	2017	2018
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento	-	-	-	-	-
Finanziamento debiti fuori bilancio	-	-	-	-	-
Salvaguardia equilibri di bilancio	-	-	-	-	-
Spese correnti non ripetitive	-	-	-	-	-
Spese correnti in sede di assestamento	-	-	-	-	-
Spese di investimento	227.500,00	870.395,00	267.482,20	740.800,00	510.730,00
Estinzione anticipata di prestiti	-	-	-	-	-
Totale	227.500,00	870.395,00	267.482,20	740.800,00	510.730,00

4. Gestione dei residui. Totale residui di inizio e fine mandato

Residui Attivi di Inizio Mandato (2014)

RESIDUI ATTIVI	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	To tale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1 - Tributarie	846.936,63	708.379,05	300,00	105.140,90	742.095,73	33.716,68	156.862,31	190.578,99
Titolo 2 - Contributivi trasferimenti	252.494,96	166.685,00	0,00	46.250,15	206.244,81	39.559,81	83.908,42	123.468,23
Titolo 3 - Extratributarie	308.437,33	233.239,44	2.634,62	45.037,50	266.034,45	32.795,01	234.534,48	267.329,49
Parziale titoli 1+2+3	1.407.868,92	1.108.303,49	2.934,62	196.428,55	1.214.374,99	106.071,50	475.305,21	581.376,71
Titolo 4 - In conto capitale	3.347.572,59	240.483,58	0,00	2.343.357,48	1.004.215,11	763.731,53	0,00	763.731,53
Titolo 5 - Accensione di prestiti	23.208,33	23.208,33	0,00	0,00	23.208,33	0,00	234.282,91	234.282,91
Titolo 6 - Servizi per conto di terzi	34.883,81	1.949,08	0,00	32.934,73	1.949,08	0,00	14.596,91	14.596,91
To tale titoli 1+2+3+4+5+6	4.813.533,65	1.373.944,48	2.934,62	2.572.720,76	2.243.747,51	869.803,03	724.185,03	1.593.988,06

Residui Passivi di Inizio Mandato (2014)

RESIDUI PASSIVI	Iniziali	Pagati	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d=(a-c)	e=(d-b)	f	g=(e+f)
Titolo 1 - Correnti	1.392.978,10	1.087.109,24	256.572,59	1.136.405,51	49.296,27	616.602,63	665.898,90
Titolo 2 - In conto capitale	5.076.982,76	406.431,98	2.551.419,97	2.525.562,79	2.119.130,81	452.128,65	2.571.259,46
Titolo 3 - Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Servizi per conto di terzi	72.191,59	24.751,39	38.107,40	34.084,19	9.332,80	57.305,05	66.637,85
Totale titoli 1+2+3+4	6.542.152,45	1.518.292,61	2.846.099,96	3.696.052,49	2.177.759,88	1.126.036,33	3.303.796,21

Residui Attivi di Fine Mandato (2018)

RESIDUI ATTIVI	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	To tale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1 - Tributarie	541.777,73	394.030,03	0,00	0,00	541.777,73	147.747,70	275.281,82	423.029,52
Titolo 2 - Contributivi trasferimenti	61.341,35	61.341,35	0,00	0,00	61.341,35	0,00	82.477,35	82.477,35
Titolo 3 - Extratributarie	1.046.880,78	72.936,99	34,50	3.342,69	1.043.572,59	970.635,60	455.552,87	1.426.188,47
Parziale titoli 1+2+3	1.649.999,86	528.308,37	34,50	3.342,69	1.646.691,67	1.118.383,30	813.312,04	1.931.695,34
Titolo 4 - In conto capitale	752.953,82	230.771,92	52.077,58	0,00	805.031,40	574.259,48	1.173.150,00	1.747.409,48
Titolo 5 - Accensione di prestiti	120.000,00	120.000,00	0,00	0,00	120.000,00	0,00	1.100.000,00	1.100.000,00
Titolo 6 - Servizi per conto di terzi	29.360,87	2.978,82	0,00	0,00	29.360,87	26.382,05	16.310,53	42.692,58
To tale titoli 1+2+3+4+5+6	2.552.314,55	882.059,11	52.112,08	3.342,69	2.601.083,94	1.719.024,83	3.102.772,57	4.821.797,40

Residui Passivi di Fine Mandato (2018)

RESIDUI PASSIVI	Iniziali	Pagati	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d=(a-c)	e=(d-b)	f	g=(e+f)
Titolo 1 - Correnti	691.307,26	580.663,14	36.958,32	654.348,94	73.685,80	533.426,60	607.112,40
Titolo 2 - In conto capitale	663.566,85	336.014,79	52.498,26	611.068,59	275.053,80	646.075,38	921.129,18
Titolo 3 - Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Servizi per conto di terzi	83.760,86	36.480,30	366,98	83.393,88	46.913,58	52.831,80	99.745,38
Totale titoli 1+2+3+4	1.438.634,97	953.158,23	89.823,56	1.348.811,41	395.653,18	1.232.333,78	1.627.986,96

4.1. Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza.

Residui attivi al 31.12					
	2015 e precedenti	2016	2017	2018	TO TALE
TITOLO 1 ENTRATE TRIBUTARIE	92.691,69	22.111,50	32.944,51	275.281,82	423.029,52
TITOLO 2 TRASFERIMENTI CORRENTI	0,00	0,00	0,00	82.477,35	82.477,35
TITOLO 3 ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	11.645,34	92.812,90	866.177,36	455.552,87	1.426.188,47
TOTALE	104.337,03	114.924,40	899.121,87	813.312,04	1.931.695,34
CONTO CAPITALE					
TITOLO 4 ENTRATE IN CONTO CAPITALE	506.890,45	67.369,03	0,00	1.173.150,00	1.747.409,48
TITOLO 5 ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	550.000,00	550.000,00
TITOLO 6 ACCENSIONE DI PRESTITI	0,00	0,00	0,00	550.000,00	550.000,00
TITOLO 7 ANCITIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	506.890,45	67.369,03	0,00	2.273.150,00	2.847.409,48
TITOLO 9 ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	1.508,15	1.984,97	22.888,93	16.310,53	42.692,58
TOTALE GENERALE	612.735,63	184.278,40	922.010,80	3.102.772,57	4.821.797,40

Residui passivi al 31.12					
	2015 e precedenti	2016	2017	2018	TOTALE
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	11.113,10	22.362,92	40.209,78	533.426,60	607.112,40
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	63.040,37	155.845,06	56.168,37	96.075,38	371.129,18
TITOLO 3 SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	550.000,00	550.000,00
TITOLO 4 RIMBORSO DI PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 5 CHIUSURA ANTICIPAZIONI RICEVUTE DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 7 SPESE PER SERVIZI PER CONTO TERZI	24.931,08	6.886,40	15.096,10	52.831,80	99.745,38
TOTALE GENERALE	99.084,55	185.094,38	111.474,25	1.232.333,78	1.627.986,96

4.2. Rapporto tra competenza e residui

	2014	2015	2016	2017	2018
Percentuale tra residui attivi Titolo I e III e totale accertamenti entrate correnti titoli I e III	13,98	15,14	20,36	30,40	41,17

5. Patto di Stabilità interno.

Indicare la posizione dell'ente negli anni del periodo del mandato rispetto agli adempimenti del patto di stabilità interno e s.m.:

2014	2015	2016	2017	2018
SOGGETTO	SOGGETTO	SOGGETTO	SOGGETTO	SOGGETTO

5.1. Indicare in quali anni l'ente è risultato eventualmente inadempiente al patto di stabilità interno:
L'Ente non è mai stato inadempiente al patto di stabilità interno.

5.2. Se l'ente non ha rispettato il patto di stabilità interno indicare le sanzioni a cui è stato soggetto:
Negativo

6. Indebitamento:

6.1. Evoluzione indebitamento dell'ente: indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti (Tit. V ctg. 2-4).

	2014	2015	2016	2017	2018
Residuo debito finale	1.955.723,07	1.670.452,87	1.532.344,34	1.508.771,24	1.904.771,24
Popolazione residente	6964	6892	6861	6895	6817
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	280,83	242,37	223,34	218,82	279,41

6.2. Rispetto del limite di indebitamento. Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del TUOEL:

	2014	2015	2016	2017	2018
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 TUOEL)	2,60%	2,02%	1,79%	1,17%	1,27%

6.3. Utilizzo strumenti di finanza derivata: Nel periodo considerato l'ente non ha in corso contratti relativi a strumenti derivati.

7. Conto del patrimonio in sintesi.

Anno 2014

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	4.224,73	Patrimonio netto	14.251.504,43
Immobilizzazioni materiali	15.082.457,67		
Immobilizzazioni finanziarie	1.040,00		
rimanenze	0,00		
crediti	1.593.988,06		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00	Conferimenti	1.806.580,47
Disponibilità liquide	2.299.199,16	debiti	2.922.824,72
Ratei e risconti attivi	0,00	Ratei e risconti passivi	0,00
Totale	18.980.909,62	totale	18.980.909,62

Anno 2018

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	9.327,73	Patrimonio netto	17.477.904,96
Immobilizzazioni materiali	17.367.057,77		
Immobilizzazioni finanziarie	1.248.248,34		
rimanenze	0,00		
crediti	4.215.236,83		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00	Fondi rischi ed oneri	1.772.424,97
Disponibilità liquide	2.034.046,01	debiti	3.184.617,65
Ratei e risconti attivi	19,89	Ratei e risconti passivi	2.438.988,99
Totale	24.873.936,57	totale	24.873.936,57

7.2. Conto economico in sintesi.

Anno 2014

A)	Proventi della gestione	3.689.271,16
B)	Costi della gestione di cui:	3.684.837,01
	Quote di ammortamento d'esercizio	603.858,55
C)	Proventi ed oneri da aziende speciali e partecipate:	0,00
	Utili	0,00
	Interessi su capitale di dotazione	0,00
	Trasferimenti ad aziende speciali e partecipate	0,00
D20)	Proventi finanziari	799,93
D21)	Oneri finanziari	96.089,17
E)	Proventi ed oneri straordinari	
	Proventi	2.729.235,89
	Insussistenze del passivo	294.679,99
	Sopravvenienze attive	2.338.652,89
	Plusvalenze patrimoniali	95.903,01
	Oneri	2.593.373,80
	Insussistenze dell'attivo	2.569.786,14
	Minusvalenze patrimoniali	0,00
	Accantonamento per svalutazione crediti	0,00

Oneri straordinari	23.587,66
Risultato economico d'esercizio	45.007,00

Anno 2018

A) Componenti positivi della gestione	5.621.048,37
B) Componenti negativi della gestione di cui:	3.618.715,27
Quote di ammortamento d'esercizio	55.528,28
C) Proventi ed oneri finanziari:	- 60.911,50
Proventi	16,11
Oneri	60.927,61
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	16.090,13
E) Proventi ed oneri straordinari	129.440,23
Proventi	166.838,38
Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	166.838,38
Oneri	37.398,15
Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	29.994,09
Altri oneri straordinari	7.404,06
Risultato economico d'esercizio	2.025.895,37

7.3. Riconoscimento debiti fuori bilancio.

Quadro 10 e 10bis del certificato al conto consuntivo

Indicare se esistono debiti fuori bilancio ancora da riconoscere. In caso di risposta affermativa indicare il valore.

Negativo

8. Spesa per il personale.

8.1 Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato:

	2014	2015	2016	2017	2018
Importo limite di spesa (art. l, c. 557 e 562 della L. 296/2006)*	1.020.766,84	1.020.766,84	1.020.766,84	1.020.766,84	1.020.766,84
Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. l, c. 557 e 562 della L. 296/2006	941.232,19	940.432,88	935.189,85	845.138,63	906.830,04
Rispetto del limite	SI	SI	SI	SI	SI
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	29,41%	28,30%	27,65%	25,76%	25,52%

8.2. Spesa del personale pro-capite:

	2014	2015	2016	2017	2018
SPESA DEL PERSONALE	941.232,19	940.432,88	935.189,85	845.138,63	906.830,04
ABITANTI	6964	6892	6861	6895	6817
SPESA PRO CAPITE	135,15	136,45	136,30	122,57	133,02

8.3. Rapporto abitanti dipendenti:

	2014	2015	2016	2017	2018
ABITANTI AL 31/12	6964	6892	6861	6895	6817
DIPENDENTI	24	24	23	22	20
Rapporto	1/290	1/287	1/298	1/313	1/341

8.4. Indicare se nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente. **SI**

8.5. Indicare la spesa sostenuta nel periodo di riferimento della relazione per tali tipologie contrattuali rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge.

LIMITE DI SPESA	SPESA SOSTENUTA				
	2014	2015	2016	2017	2018
41.729,91	3.239,45	38.387,51	32.163,41	29.573,70	29.760,63

8.6. Indicare se i limiti assunzionali di cui ai precedenti punti siano stati rispettati dalle aziende speciali e dalle Istituzioni: **SI**

8.7. Fondo risorse decentrate.

	2014	2015	2016	2017	2018
Fondo risorse decentrate	72.848,22*	116.609,00	108.678,00	108.678,00	108.678,00

L'Ente ha provveduto al ricalcolo dei fondi per il periodo dal 2015 al 2018. Si riportano in tabella gli importi dei fondi ricalcolati, comprensivi del fondo posizioni organizzative, depurati delle somme non soggette al vincolo (anni 2015-2018).

Il fondo contrattazione integrativa di ogni anno del mandato rientra nei limiti previsti dalla normativa.

*Il fondo anno 2014 è stato ridotto del 16,66% rispetto al 2013 e rientra nel limite del fondo 2010. Non comprende il fondo posizioni organizzative.

8.8. Indicare se l'ente ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art. 6 bis del D.Lgs 165/2001 e dell'art. 3, comma 30 della legge 244/2007 (esternalizzazioni): **NO**

PARTE IV - Rilievi degli organismi esterni di controllo.

1. Rilievi della Corte dei conti

-Attività di controllo: indicare se l'ente è stato oggetto di deliberazioni, pareri, relazioni, sentenze in relazione a rilievi effettuati per gravi irregolarità contabili in seguito ai controlli di cui ai commi 166-168 dell'art. 1 della Legge 266/2005.

Negativo

- Attività giurisdizionale: indicare se l'ente è stato oggetto di sentenze.

Negativo

2. Rilievi dell'Organo di revisione: indicare se l'ente è stato oggetto di rilievi di gravi irregolarità contabili.

Negativo

Parte V - 1. Azioni intraprese per contenere la spesa:

- razionalizzazione dei consumi per riscaldamento (sostituzione centrali termiche scuola primaria, ristrutturazione e riqualificazione energetica palestra scuola primaria, riqualificazione energetica scuola dell'infanzia)
- sostituzione di corpi luminanti dell'illuminazione pubblica al vapore di mercurio con nuovi impianti a led
- stesura di capitolati d'appalto rivisti e aggiornati con estensione dei periodi contrattuali al fine di conseguire economie di scala
- riduzione della dotazione organica di personale (n. 3 dipendenti in meno)
- riduzione degli incarichi di assistenza e consulenza
- estensione delle procedure comparative degli affidamenti anche per incarichi di modesto ammontare
- utilizzo di nuovo cantoniere per svolgimento attività di manutenzione ordinaria anziché ricorrere a terzi

Parte V-I. Organismi controllati: descrivere, in sintesi, le azioni poste in essere ai sensi dell'art.14, comma 32 del D.L. 31 maggio 2010, n. 78, così come modificato dall'art. 16, comma 27 del D.L. 13/08/2011 n. 138 e dell'art. 4 del D.L. n. 95/2012, convertito nella legge n. 135/2012: **Non sussiste.**

1.1. Le società di cui all'articolo 18, comma 2 bis, del D.L. 112 del 2008, controllate dall'Ente locale hanno rispettato i vincoli di spesa di cui all'articolo 76 comma 7 del di 112 del 2008? **Non ricorre**

1.2. Sono previste, nell'ambito dell'esercizio del controllo analogo, misure di contenimento delle dinamiche retributive per le società di cui al punto precedente. **SI, l'Ente esercita il controllo analogo sulle società SIA s.r.l. e SMAT S.p.A.**

1.3. Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numeri 1 e 2, del codice civile.

Non sussiste.

1.4. Esternalizzazione attraverso società e altri organismi partecipati:

(Certificato preventivo-quadro 6 quater)

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI AZIENDE E SOCIETÀ PER FATTURATO(I)							
CERTIFICATO BILANCIO ANNO 2014 – Dati azienda bilancio 2012							
Forma giuridica Tipologia di società (2)	Campo di attività (3) (4)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (5) (7)	Patrimonio netto azienda o società (6)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
3	005			5.297.286,00	5,25%	1.645.056,00	105.945,00
(1) Gli importi vanno riportati con due zero dopo la virgola.							
L'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque;							
L'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque.							
(2) Vanno indicate le aziende e società per le quali coesistono i requisiti delle esternalizzazioni dei servizi (di cui al punt03) e delle partecipazioni.							
Indicare solo se trattasi (1) di azienda speciale, (2) società per azioni, (3) società r.i., (4) azienda speciale consortile, (5) azienda speciale alla persona (ASP), (6) altre società.							
(3) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato.							
(4) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitali o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda.							
(5) Si intende il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed consorzi - azienda.							
(6) Si intende il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda.							
(7) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%.							

Con l'avvento del certificato al bilancio armonizzato ai sensi D.L. 118/2011, non è più richiesta la compilazione del quadro 6 quater. Per completezza si riportano i dati relativi al Bilancio Consuntivo 2017 dell'azienda rilevata nel 2014:

Forma giuridica Tipologia di società (2)	Campo di attività (3) (4)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (5) (7)	Patrimonio netto azienda o società (6)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
3	005			5.667.392,00	5,25%	2.896.226,00	113.474,00

1.5. Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (art. 3, commi 27, 28 e 29, legge 24 dicembre 2007, n. 244): Negativo.

Tale è la relazione di fine mandato del Comune di Nole che è stata trasmessa al tavolo tecnico interistituzionale istituito presso la Conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica in data

Li 27/03/2019...



IL SINDACO
(Bertino dott. Luca-Francesco)

CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del TUOEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico - finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente. I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del tuoel o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo I, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

Li 28/3/2019

Il Revisore
(Gariglio Giuseppe)